



Il Marchio NATRUE: requisiti per i cosmetici naturali e biologici

Versione 3.9

NATRUE

Versione 3.9 – 01.01.2021



Indice dei contenuti

1. PREMESSA	2
1.1 CONTESTO	2
1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE	2
1.2.1 <i>Raw Materials</i>	3
1.2.2 <i>Prodotti finiti</i>	3
2. REGOLAMENTI (STANDARD UE E INTERNAZIONALI)	3
2.1 PRODOTTI COSMETICI: REGOLAMENTO N. 1223/2009	3
2.2 PRODUZIONE BIOLOGICA E ETICHETTATURA DI PRODOTTI BIOLOGICI	4
2.3 DIVIETO DI UTILIZZO DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM)	4
2.4 MATERIE PRIME NATURALI AROMATICHE: LO STANDARD ISO 9235	4
2.5 DETERGENTI: REGOLAMENTO (CE) N. 648.2004	4
3. DEFINIZIONE DEGLI INGREDIENTI E DEI PROCESSI CONSENTITI	4
3.1 SOSTANZE NATURALI	5
3.1.1 <i>Acqua</i>	5
3.1.2 <i>Sali inorganici</i>	5
3.2 SOSTANZE NATURAL-IDENTICHE	5
3.3 SOSTANZE DI DERIVAZIONE NATURALE	6
3.4 CONSERVANTI	7
4. REQUISITI PER LA FORMULAZIONE DEI PRODOTTI	7
4.1 COSMETICI NATURALI	7
4.2 COSMETICI BIOLOGICI	7
4.2.1 <i>Additional requirements</i>	7
4.3 PROCESSI DI PRODUZIONE, LAVORAZIONE E RIEMPIMENTO	7
5. PRINCIPI NATRUE	8
5.1 TEST SUGLI ANIMALI	8
5.2 CONSIDERAZIONI AMBIENTALI	8
5.2.1 <i>Tensioattivi con funzione pulente</i>	8
5.3 PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITÀ	8
5.4 SOSTENIBILITÀ	8
5.4.1 <i>Olio di palma</i>	8
5.4.2 <i>UN Sustainable Development Goals</i>	8
6. UTILIZZO DEL MARCHIO NATRUE	10
7. REQUISITI PER I MATERIALI DI SUPPORTO E DI CONFEZIONAMENTO	11
7.1 MATERIALI DI SUPPORTO (AD ES. PER SALVIETTINE UMIDIFICATE E PADS)	11
7.2 CONFEZIONAMENTO E MATERIALI DI CONFEZIONAMENTO	11
8. ETICHETTATURA	11
9. REQUISITI PER I PRODOTTI CERTIFICATI SECONDO I CRITERI NATRUE IN BASE ALLA CATEGORIA (TABELLA 1)	12
10. ALLEGATI (ANNEXES)	12



Il Marchio NATRUE: requisiti per i cosmetici naturali e biologici

Versione 3.9 – 01.01.2021

1. Premessa

Questo documento descrive i criteri che i prodotti cosmetici certificati secondo lo standard NATRUE devono rispettare.

Le informazioni di base e complete che riguardano il Marchio NATRUE (processo di certificazione, schede informative, documenti di sintesi, FAQ, ecc.) sono disponibili pubblicamente per i consumatori e i produttori sul sito www.natrue.org.

1.1 Contesto

I recenti sviluppi nei diversi settori industriali, in particolare in quello alimentare, mostrano che i consumatori attribuiscono un'importanza sempre maggiore alle qualità "naturali" e "biologiche" dei prodotti, e le cercano non solo negli alimenti, ma anche nei cosmetici.

Tuttavia i criteri che si utilizzano per stabilire la qualità naturale o biologica degli alimenti non sono direttamente paragonabili a quelli che si applicano in cosmesi. Sebbene esistano normative consolidate che garantiscono la qualità biologica degli alimenti, ad oggi non esiste una definizione chiara dei parametri che definiscono un cosmetico "naturale" oppure "biologico". Di conseguenza, negli ultimi anni sono state create diverse definizioni e i relativi marchi di certificazione per i cosmetici naturali e biologici, sia a livello nazionale che internazionale, per ovviare alla mancanza di una definizione internazionale armonizzata.

La produzione dei cosmetici naturali pone numerose sfide a causa della complessità di questo tipo di prodotti e a causa di alcuni aspetti essenziali legati al reperimento e alla produzione degli ingredienti naturali: protezione ambientale, sviluppo di pratiche sostenibili, promozione della biodiversità, ecc. Oltre agli aspetti legati alla produzione, la formulazione di cosmetici naturali coinvolge processi complessi in cui il numero di modifiche e di processi chimici a cui le materie prime sono sottoposte influenza in maniera diretta le qualità naturali e biologiche degli ingredienti finali. Con la convinzione che la formulazione di prodotti naturali e biologici debba essere basata su un vero impegno e non su deroghe, NATRUE supera le altre definizioni di "cosmetici naturali" finora ritenute valide in Europa, stabilendo nei suoi criteri che solo le materie prime naturali, di derivazione naturale e alcune natural-identiche possano essere usate nella formulazione di cosmetici naturali e biologici in conformità ai requisiti riportati in questo standard.

Il Marchio NATRUE, creato nel 2008, è una garanzia per i consumatori e i produttori poiché fissa un elevato standard che garantisce che solo cosmetici naturali e biologici di alta qualità con i più alti livelli di ingredienti naturali e biologici possano essere certificati NATRUE.

Mentre il bollino NATRUE sui prodotti guida e rassicura i consumatori che cercano cosmetici naturali e biologici autentici, i nostri rigorosi criteri garantiscono che i produttori che certificano i loro prodotti attraverso lo schema NATRUE li formulino in base a uno dei più severi riferimenti per i cosmetici naturali e biologici a livello internazionale. La trasparenza e le informazioni sui prodotti, ulteriori segni distintivi del marchio NATRUE, sono attivamente supportate attraverso il [database dei prodotti certificati NATRUE](#), uno strumento online che fornisce i dettagli sui prodotti e le materie prime certificati NATRUE, oltre che sui loro marchi e produttori.

1.2 Campo di applicazione

Lo standard NATRUE è applicabile alle materie prime e ai prodotti finiti destinati all'uso cosmetico.



Lo standard NATRUE può essere utilizzato ai fini della certificazione dei prodotti cosmetici finiti e della certificazione e approvazione delle materie prime utilizzate nei prodotti cosmetici da parte di organismi terzi indipendenti.

A fronte dell'esito positivo di un [processo di certificazione](#) portato a termine da un ente [certificatore indipendente approvato da NATRUE](#), viene rilasciato un Certificato di Conformità ai criteri verificabili stabiliti nello standard NATRUE.

Per i prodotti finiti, NATRUE stabilisce due livelli di certificazione: naturale e biologico.

1.2.1 Raw Materials

Le materie prime conformi includono quelle contenenti solo sostanze [classificabili](#) come naturali, di derivazione naturale e natural-identiche, come definito nelle Sezioni 2 e 3 che seguono. Per ulteriori dettagli, si prega di fare riferimento all'albero decisionale per la classificazione delle sostanze ("Substances Classification Decision Tree") disponibile per il download [qui](#).

A partire da Gennaio 2020, NATRUE ha implementato uno schema per consentire sia l'approvazione sia la certificazione delle materie prime. Tutte le materie prime attualmente utilizzate nei prodotti finiti certificati NATRUE avranno un periodo di transizione fino al 30 Giugno 2024 per essere o certificate o approvate (in funzione della loro qualità).

Per informazioni dettagliate sui processi di approvazione e certificazione, si prega di fare riferimento all'Allegato 3.2 cioè allo Schema di Approvazione per le Materie Prime ("Raw Material Approval Scheme: decision tree") disponibile per il download [qui](#).

1.2.2 Prodotti finiti

Le sezioni elencate di seguito coprono una serie di requisiti necessari per certificare un prodotto cosmetico secondo i criteri NATRUE:

- Descrizioni dell'origine e dei processi di fabbricazione consentiti al fine di classificare le sostanze come naturali, di derivazione naturale o natural-identiche;
- Requisiti sul contenuto minimo di ingredienti da agricoltura biologica affinché i prodotti siano certificati come cosmetici biologici;
- Requisiti di formulazione del prodotto riguardanti i livelli minimi di sostanze naturali e i livelli massimi di sostanze di derivazione naturale, in base alla categoria di prodotto;
- Elenchi aperti delle sostanze di derivazione naturale e delle sostanze natural-identiche approvate per l'uso nei cosmetici naturali (Allegati o "Annexes");
- Criteri per il packaging e i materiali di supporto;
- Criteri ambientali ed etici, elencati nella Sezione 5.

Dopo il 1 luglio 2024 tutti i [prodotti finiti di nuova certificazione](#) dovranno includere solo materie prime approvate o certificate.

Dopo il 1 luglio 2025 tutti i [prodotti ricertificati](#) dovranno includere solo materie prime approvate o certificate.

Dopo il 1° luglio 2025 i certificati preliminari emessi per i prodotti finiti possono essere rilasciati solo se le formulazioni includono solo materie prime approvate o certificate.

2. Regolamenti (standard UE e internazionali)

2.1 Prodotti cosmetici: Regolamento n. 1223/2009

Indipendentemente dalla formulazione naturale di un cosmetico, tutti i prodotti cosmetici devono essere innanzitutto conformi ai requisiti di base del [Regolamento \(CE\) n. 1223/2009](#) sui Cosmetici, in particolare per quanto riguarda i requisiti di composizione, sicurezza, efficacia ed etichettatura.



2.2 Produzione biologica e etichettatura di prodotti biologici

In base ai criteri NATRUE, le sostanze naturali certificate biologiche (sezione 3.1) e le sostanze di derivazione naturale (sezione 3.2) devono provenire da agricoltura biologica controllata e/o da raccolta selvatica e devono essere certificate da un organismo di certificazione o da un'autorità debitamente riconosciuti verso uno standard biologico o regolamento approvati nella [famiglia di norme IFOAM](#) oppure verso questo Standard.

2.3 Divieto di utilizzo di Organismi Geneticamente Modificati (OGM)

Riguardo gli OGM, i prodotti finiti e le materie prime, così come gli eventuali enzimi e i microrganismi utilizzati, devono essere conformi al regolamento europeo sul biologico ([Regolamento \(EC\) n. 2018/848](#)). Questo requisito si applica anche alle sostanze che non rientrano nel campo di applicazione del suddetto regolamento (ad esempio gli ingredienti non biologici, le sostanze non alimentari o non usate come mangimi). Si prega di far riferimento al modello esemplificativo per la dichiarazione sull'assenza di OGM ("Example non-GMO Certificate template") disponibile [qui](#).

Deroga sull'origine degli enzimi: ove giustificabile, a causa dell'attuale indisponibilità tecnica di alternative e/o per una migliore sostenibilità, possono essere utilizzati enzimi isolati provenienti da microrganismi ricombinanti (enzimi ricombinanti) per la fabbricazione o la lavorazione di una sostanza, dove l'ospite ricombinante deve essere stato coltivato in condizioni di impiego confinate e regolamentate ([Direttiva 2009/41/CE](#)), incluso qualsiasi trattamento di post-produzione richiesto in base al livello di contenimento e alle misure di protezione assegnati.

2.4 Materie prime naturali aromatiche: lo standard ISO 9235

Nei cosmetici naturali possono essere utilizzate fragranze naturali (ad esempio gli oli essenziali) che rispondono allo [standard ISO 9235:2021](#). Queste includono isolati di oli essenziali e oli essenziali da essi ricostruiti. Le fragranze sintetiche natural-identiche non possono essere utilizzate nella formulazione di cosmetici naturali secondo i criteri NATRUE. Le materie prime aromatiche devono inoltre soddisfare tutti gli altri requisiti dei criteri NATRUE (sezione 3.1). Per le linee guida NATRUE sui profumi e per un esempio di certificato ISO 9235 si prega di fare riferimento [qui](#).

2.5 Detergenti: Regolamento (CE) n. 648.2004

Le sostanze tensioattive detergenti utilizzate devono essere completamente biodegradabili in conformità al Regolamento CE sui Detergenti ([Regolamento \(CE\) n. 648/2004](#)).

In linea di principio, tutti i riferimenti giuridici riportati in questo catalogo di requisiti sono riferiti alla legislazione UE attualmente in vigore. Per i Paesi e le aree extra-UE questi riferimenti devono essere adattati in base alle corrispondenti normative nazionali dei Paesi in cui i prodotti saranno commercializzati.

3. Definizione degli ingredienti e dei processi consentiti

A parte l'acqua, che è la base e quindi spesso l'ingrediente che rappresenta la percentuale maggiore nelle formulazioni cosmetiche, gli ingredienti naturali non modificati chimicamente (sostanze naturali, ad esempio oli e grassi vegetali, estratti botanici idro-alcolici, ecc.) sono in genere prevalenti nel prodotto finito che vuole essere identificato come "cosmetico naturale". Gli ingredienti naturali non modificati chimicamente utilizzati dovrebbero essere preferibilmente di grado biologico. Per ulteriori informazioni, consultare la guida NATRUE alla classificazione delle sostanze [qui](#).

Per facilitare la categorizzazione delle materie prime viene fornito un file di documentazione sulle materie prime ("Raw Material Documentation File" - RMDF). Per completezza, una



spiegazione sull'utilizzo del modello RMDF, oltre a un modulo RMDF specifico per le profumazioni, sono riportate [qui](#).

3.1 Sostanze naturali

I cosmetici naturali sono prodotti che vengono preparati esclusivamente con sostanze naturali, con riserva relativa alle sezioni 3.2 e 3.3.

Le **sostanze naturali** sono sostanze di origine botanica, minerale inorganica (quelle di origine minerale organica, ad esempio gli oli minerali, sono escluse) oppure di origine animale (ad eccezione dei vertebrati morti), e le loro miscele.

Per il loro ottenimento e la successiva lavorazione sono ammessi soltanto processi fisici, compresa l'estrazione e la purificazione mediante l'utilizzo delle sostanze riportate nell'Allegato 1a e gli agenti di regolazione del pH elencati nell'Allegato 1b.

Sono inoltre consentite reazioni enzimatiche e microbiologiche purché siano utilizzati esclusivamente microrganismi presenti in natura o enzimi da essi ottenuti, e i prodotti finali siano identici a quelli che esistono in natura.

Per i dettagli normativi relativi alle fragranze naturali (ad esempio gli oli essenziali) con il corrispondente riferimento allo standard [ISO 9235:2021](#), si prega di far riferimento alla sezione 2.4.

Non è ammesso il trattamento con radiazioni ionizzanti di materie prime di origine vegetale o animale così come dei prodotti finiti. È consentito sbiancare le sostanze naturali purché non venga utilizzato cloro (ipoclorito di sodio).

3.1.1 Acqua

L'origine dell'acqua utilizzata nei cosmetici naturali è arbitraria. Nel calcolo della porzione di sostanze naturali nel prodotto finito (vedi Sezione 4), l'acqua viene inclusa nel calcolo della porzione naturale solo se deriva direttamente da una fonte vegetale (es. succhi vegetali ottenuti direttamente).

Le sostanze naturali contenenti acqua sono prese in considerazione con la seguente percentuale in peso*:

- a) Succhi vegetali: 100% come sostanza naturale;
- b) Succhi vegetali concentrati: solo il concentrato è considerato al 100% come sostanza naturale, ma non l'acqua utilizzata per la diluizione;
- c) Estratti acquosi: solo la porzione vegetale;
- d) Estratti idroalcolici: la porzione vegetale e l'alcol (se è una sostanza naturale).

* Gli esempi per il calcolo degli estratti vegetali e degli idrolati/acque floreali sono riportati nell'Allegato 6.

3.1.2 Sali inorganici

L'allegato 1c contiene un elenco aperto di sali inorganici (elencati per INCI) che sono approvati nei cosmetici naturali e biologici. Le sostanze elencate includono quelle che non sono classificate né come naturali né come natural-identiche. Laddove sia specificato un uso particolare di certi sali inorganici, questo è indicato in allegato. Questo elenco verrà aggiornato regolarmente.

3.2 Sostanze natural-identiche

Le sostanze **natural-identiche** possono essere utilizzate solo quando le sostanze naturali non possono essere ottenute dalla natura mediante un ragionevole sforzo tecnico.

Gli ingredienti natural-identici sono regolamentati da specifiche liste positive:

- **Allegato 2: Pigmenti e minerali inorganici natural-identici**



- Allegato 4a: Conservanti natural-identici (sezione 3.4)

Solo le sostanze natural-identiche contenute in queste liste positive possono essere utilizzate nei cosmetici naturali. L'Allegato 2 e l'Allegato 4a saranno aggiornati regolarmente.

3.3 Sostanze di derivazione naturale

Le **sostanze di derivazione naturale** sono giustificabili solo se la loro funzione non può essere raggiunta utilizzando sostanze naturali. Le materie prime naturali di partenza da cui si ottengono le sostanze di derivazione naturale dovrebbero preferibilmente essere di grado biologico.

Gli ingredienti di derivazione naturale includono inoltre altre sostanze (oltre a quelle menzionate nella sezione 3.2) che esistono in natura ma non possono essere recuperate in quantità sufficienti da fonti naturali utilizzando le migliori tecnologie disponibili.

Le sostanze di derivazione naturale (ad esempio grassi, oli, cere, lecitine, mono-, oligo- e polisaccaridi, proteine e lipoproteine) sono sempre ottenute a partire da sostanze naturali (definite alla sezione 3.1) e possono essere utilizzate per la produzione di cosmetici naturali solo se ottenute attraverso reazioni chimiche consentite, compresi i processi biotecnologici. Per la loro produzione si dovrebbero impiegare solo processi modellati su meccanismi fisiologici (ad esempio la formazione di gliceridi parziali nella digestione dei grassi) e il numero di passaggi chimici necessari alla trasformazione dovrebbe essere il più basso possibile.

Sono consentite solo le seguenti reazioni chimiche:

- Acilazione
- Amidazione
- Condensazione (con eliminazione dell'acqua)
- Deidrogenazione
- Dimerizzazione
- Esterificazione
- Glicosilazione
- Idrogenazione
- Idrogenolisi
- Idrolisi (inclusa la saponificazione)
- Neutralizzazione
- Ossidazione (con ossigeno, ozono e perossidi o per via elettrochimica)
- Pirolisi
- Solfatazione
- Transesterificazione

I materiali ausiliari e i catalizzatori necessari (compresi enzimi e microrganismi) che non sono esplicitamente definiti nei criteri NATRUE possono essere utilizzati nei seguenti contesti:

- per avere una maggiore efficienza energetica nel contesto del miglioramento della sostenibilità;
- a causa dell'attuale indisponibilità tecnica o di alternative.

La sostanza è classificata come "di derivazione naturale" in tutti i casi in cui:

- il catalizzatore utilizzato per la reazione non è enzimatico né microbiologico;
- la reazione enzimatica/microbiologica fornisce un prodotto finale di reazione che non è identico a quelli esistenti in natura;
- le reazioni vengono eseguite utilizzando uno o più enzimi isolati da microrganismi ricombinanti.

È vietato l'utilizzo di microrganismi ricombinanti (microrganismi geneticamente modificati, MOGM) per scopi diversi da quello di produrre enzimi ricombinanti nelle condizioni consentite (v. sezione 2.3).



In tutti i casi, i materiali ausiliari e i catalizzatori devono essere completamente rimossi dopo l'uso, o almeno considerati tracce tecnicamente inevitabili e tecnologicamente ininfluenti nel prodotto finito.

L'Allegato 3 contiene una lista aperta di sostanze di derivazione naturale (elencate per INCI) consentite, la cui origine e fabbricazione devono essere conformi ai requisiti di cui sopra per essere accettabili come ingredienti dei prodotti. Questo elenco verrà aggiornato regolarmente.

3.4 Conservanti

Per la conservazione dei cosmetici naturali possono essere utilizzati soltanto i conservanti natural-identici o di derivazione naturale elencati nell'Allegato 4 (in conformità con l'allegato V del [Regolamento \(CE\) n. 1223/2009](#)).

Le sostanze di derivazione naturale consentite nell'allegato V del [Regolamento \(CE\) n. 1223/2009](#), devono soddisfare i requisiti di cui alla sezione 3.3.

Le liste positive dell'Allegato 4 saranno regolarmente aggiornate.

4. Requisiti per la formulazione dei prodotti

Si prega di fare riferimento alla Tabella 1 (Sezione 9) per le percentuali minime di sostanze naturali e per le percentuali massime di sostanze di derivazione naturale consentite per ciascun livello di certificazione e per ciascuna categoria di prodotti secondo i criteri NATRUE.

4.1 Cosmetici naturali

I livelli minimi di ingredienti naturali e i livelli massimi di ingredienti di derivazione naturale (riferiti all'intera formulazione) sono riportati nella Tabella 1 per ciascuna tipologia di prodotti (l'Allegato 5 non si applica in questo caso).

4.2 Cosmetici biologici

Perché un cosmetico sia certificato biologico secondo i criteri NATRUE, oltre ai requisiti di base di cui alla sezione 4.1, devono essere soddisfatti i seguenti requisiti aggiuntivi.

4.2.1 *Additional requirements*

Almeno il 95% delle sostanze naturali di origine vegetale e animale e delle sostanze di derivazione naturale (ove applicabile, in base ai dettagli indicati qui di seguito) contenute nel prodotto deve provenire da agricoltura biologica controllata e/o da raccolta selvatica certificate secondo una norma o un regolamento biologico approvato nella [famiglia di norme IFOAM](#) o secondo questo standard, da parte di un organismo di certificazione o autorità debitamente riconosciuti.

Nel caso in cui le sostanze di derivazione naturale contenute nel prodotto siano state ottenute a partire da materie prime biologiche controllate, sarà presa in considerazione la percentuale biologica della sostanza come definito nell'Allegato 5 e sarà aggiunta alla quantità totale biologica del prodotto. L'allegato 5 sarà aggiornato regolarmente tenendo conto della crescente disponibilità di tali materie prime di derivazione naturale a base biologica.

4.3 Processi di produzione, lavorazione e riempimento

Durante tutti i processi di produzione, lavorazione e riempimento è necessario garantire che le sostanze indesiderabili derivanti da questi processi, da imballaggi o dai materiali dei recipienti di stoccaggio non migrino verso i prodotti.



5. Principi NATRUE

5.1 Test sugli animali

La sperimentazione animale è fundamentalmente contraria ai valori e all'etica di NATRUE, come spiegato in dettaglio nella [Dichiarazione di NATRUE sulla Sperimentazione Animale](#). I criteri NATRUE estendono il divieto di sperimentazione animale dei prodotti cosmetici finiti ai Paesi terzi al di fuori dell'UE (come disciplinato dal [Regolamento \(CE\) n. 1223/2009](#)).

5.2 Considerazioni ambientali

5.2.1 *Tensioattivi con funzione pulente*

La compatibilità ambientale delle sostanze di derivazione naturale che sono tensioattivi destinati ad avere funzione pulente deve essere valutata separatamente per garantire che possano essere reimmesse nel ciclo naturale senza causare problemi. Queste sostanze devono soddisfare requisiti particolarmente severi per quanto riguarda la loro biodegradabilità (Sezione 2.5; [Regolamento \(CE\) n. 648/2004](#)).

5.3 Protezione della biodiversità

Come indicato nel RMDF, per una sostanza naturale (sezione 3.1) il cui materiale di partenza proviene da specie animali e botaniche che si trovano sotto la restrizione della Convenzione di Washington sul Commercio Internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di Estinzione ([CITES](#), [Appendice I](#)) è richiesto un certificato emesso da un'autorità di protezione della natura.

5.4 Sostenibilità

5.4.1 *Olio di palma*

NATRUE richiede che, ove possibile e disponibile, le sostanze naturali o di derivazione naturale ottenute da olio di palma e da olio di palmisti provengano da RSPO o da altre catene di approvvigionamento sostenibili certificate, e che la qualità Bilancio di Massa (MB) sia il requisito minimo, considerando ideali le qualità Segregata o con Identità Preservata.

Le qualità non disponibili come RSPO certificata o altra catena di approvvigionamento sostenibile certificata (MB minimo) sono consentite, a meno che non vi sia indicazione nell'allegato 3 che la fornitura in qualità MB sia già disponibile per quella sostanza.

Per facilitare la ricerca, le sostanze di derivazione naturale con INCI disponibili in qualità MB o superiore sono elencate nell'allegato 3. L'allegato 3 contiene un elenco aperto di sostanze di derivazione naturale approvate (elencate per INCI) la cui disponibilità è stata identificata come conforme ai requisiti di cui sopra al fine di soddisfare i criteri per l'uso finale nei prodotti. Questo elenco verrà aggiornato regolarmente.

Solo la qualità biologica certificata vale come deroga all'obbligo di certificazione RSPO.

5.4.2 *UN Sustainable Development Goals*



La base dello standard NATRUE riflette le norme giuridiche espresse dal [Regolamento \(CE\) n. 1223/2009](#), in particolare per quanto riguarda i requisiti di composizione, sicurezza, efficacia ed etichettatura dei cosmetici. Indipendentemente dalla presenza o meno di una certificazione per un cosmetico naturale o biologico, tutti i prodotti cosmetici devono rispettare innanzitutto le leggi dello stato in cui essi sono commercializzati.



Lo standard NATRUE promuove i prodotti cosmetici naturali e biologici, stabilendo un quadro applicabile a livello internazionale al fine di:

- promuovere l'innovazione verde e sostenibile utilizzando materie prime rinnovabili, estratte e lavorate con metodi allineati ai principi della chimica verde, e facilitarne l'approvvigionamento;
- promuovere l'uso di materie prime di qualità naturale e biologica non OGM;
- evitare eccezioni arbitrarie* per le materie prime non rinnovabili, sia sintetiche che semi-sintetiche;
- distinguere le formulazioni “greenwashed” e di mera “ispirazione naturale” dagli autentici prodotti cosmetici naturali e biologici e dai loro marchi;
- rassicurare il consumatore e facilitare la trasparenza e un processo decisionale informato.

*I criteri del marchio NATRUE consentono una deroga questa volta: un elenco esaustivo di sostanze natural-identiche selezionate, elencate nell'allegato 4a.

Tutti i prodotti certificati col marchio NATRUE contengono esclusivamente ingredienti naturali, di derivazione naturale o natural-identici al 100%.

Durante i processi di produzione, lavorazione e riempimento, si deve garantire che le sostanze indesiderabili derivanti da questi processi, imballaggi o materiali dei contenitori di stoccaggio non migrino verso i prodotti.



I cosmetici naturali e biologici devono essere realizzati con formulazioni contenenti risorse esclusivamente o prevalentemente rinnovabili, senza eccezioni o deroghe arbitrarie. L'uso di materie prime rinnovabili nei prodotti finiti va di pari passo con l'approvvigionamento, la lavorazione e la produzione responsabili, con una riduzione dell'impatto ambientale e dei rifiuti.

NATRUE richiede l'uso di materie prime ottenute da agricoltura biologica naturale rinnovabile, non OGM e certificata (ove applicabile) che soddisfi uno standard o un regolamento approvato nella Famiglia di Standard IFOAM.

NATRUE stabilisce i requisiti per il confezionamento, i materiali di confezionamento e i materiali di supporto per i prodotti cosmetici. Il packaging deve essere tenuto al minimo, progettato per molteplici usi e realizzato con materiali riciclabili (possibilmente da materie prime rinnovabili). Le plastiche alogenate non possono essere utilizzate. I materiali di supporto (ad esempio salviettine e dischetti imbevuti) devono essere ottenuti da sostanze naturali e/o di derivazione naturale ottenute da materie prime rinnovabili.

Concentrarsi sull'uso di materie prime naturali o biologiche rinnovabili nei cosmetici aiuta a ridurre la dipendenza dal consumo di combustibili fossili e



contribuisce a ridurre le emissioni. Inoltre l'isolamento, l'estrazione, la produzione e la modifica di sostanze naturali attraverso metodi riutilizzabili, efficienti e sostenibili basati sui principi della chimica verde (come ad esempio l'uso di enzimi) facilitano e contribuiscono anche a migliorare l'impatto ambientale complessivo e l'impronta ecologica dei cosmetici naturali e biologici. L'uso responsabile delle risorse naturali è parte integrante dell'etica e dei valori dei cosmetici naturali e biologici (ad esempio, l'approvvigionamento di olio di palma o palmisti certificato sostenibile).



Per quanto riguarda la biodegradabilità, la compatibilità ambientale delle sostanze di derivazione naturale che sono tensioattivi destinati ad essere utilizzati con funzione di deterzione deve essere valutata separatamente, per garantire che possano essere reimmesse nel ciclo naturale senza causare problemi. Queste sostanze devono soddisfare requisiti particolarmente severi per quanto riguarda la loro biodegradabilità (ad esempio i detergenti, [Regolamento \(CE\) n. 648/2004](#)).

L'uso di microplastiche, che provengono prevalentemente da combustibili fossili (come ad esempio i polimeri plastici sintetici fabbricati a partire da olio minerale), è incoerente con i requisiti stabiliti nello standard NATRUE e con la formulazione degli autentici cosmetici naturali e biologici. Solo le sostanze cosmetiche conformi a una delle tre classificazioni consentite della NATRUE (naturali, di derivazione naturale o natural-identiche) possono essere utilizzate in prodotti finiti certificati che portano il marchio NATRUE.



NATRUE promuove e sostiene pratiche agricole biologiche certificate e la protezione della biodiversità. Per quanto riguarda la biodiversità, NATRUE richiede che sia presentato un certificato di un'autorità per la protezione della natura per qualsiasi sostanza naturale che provenga da specie animali e botaniche che rientrano nella restrizione della Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione ([CITES, Appendix I](#)).

6. Utilizzo del marchio NATRUE

La certificazione dei prodotti sulla base dei criteri NATRUE per i cosmetici naturali e biologici è possibile indipendentemente dall'essere membri di NATRUE AISBL o di altre istituzioni.

Per poter portare il bollino NATRUE, è necessario che almeno il 75% dei prodotti di una marca specifica (o di una marca secondaria che identifica una linea specifica naturale e biologica di una marca già esistente) sia idoneo per ottenere la certificazione NATRUE. Ulteriori dettagli sull'uso del marchio NATRUE ("Annex C" e "Agreements") per i prodotti finiti sono disponibili [qui](#).

Se una certa azienda produce prodotti che sono attualmente certificati secondo un altro standard per i cosmetici naturali e biologici*, il calcolo della soglia del 75% necessaria per ottenere la certificazione NATRUE terrà conto anche dei prodotti certificati secondo l'altro standard, ma solo durante i primi due anni del certificato, al fine di consentire una transizione graduale verso il marchio NATRUE. Dopo questi primi due anni, la soglia minima del 75% deve essere garantita solo con i prodotti certificati secondo i criteri NATRUE. La doppia etichettatura è consentita purché siano soddisfatti i requisiti di cui sopra.

I requisiti qui sopra descritti non si applicano alle materie prime cosmetiche.

Per ulteriori dettagli sulla certificazione NATRUE e l'approvazione delle materie prime, si prega di fare riferimento ai documenti elencati [qui](#).



* Quando ci si riferisce ad altri standard dei cosmetici naturali e biologici certificati si intendono quelli in cui la verifica e il controllo siano stati eseguiti da un organismo di certificazione autorizzato in base a tale standard.

7. Requisiti per i materiali di supporto e di confezionamento

7.1 Materiali di supporto (ad es. per salviettine umidificate e pads)

Tutti i materiali di supporto dei cosmetici utilizzati per l'applicazione topica di una formulazione sulla pelle (ad es. salviettine e pads) devono soddisfare i requisiti per le sostanze naturali e/o di derivazione naturale ottenute da materie prime rinnovabili.

7.2 Confezionamento e materiali di confezionamento

- Il confezionamento dovrebbe essere ridotto al minimo possibile.
- Le confezioni dovrebbero essere progettate per essere riutilizzate (ad eccezione dei campioni).
- Devono essere utilizzati materiali di confezionamento riciclabili [ad es. vetro, alluminio, carta/cartone e/o plastica riciclabile come PET (polietilene tereftalato) e PP (polipropilene)], ove disponibili e tecnicamente fattibile, e questi devono essere ottenuti a partire da materie prime rinnovabili ove possibile.
- Le plastiche alogenate (ad es. PVC e plastiche clorate) non possono essere utilizzate come materiali di confezionamento.
- Confezioni pressurizzate solo con Aria, Azoto, Ossigeno, Anidride Carbonica e/o Argon (ma senza VOC - Composti Organici Volatili) possono essere ammesse per i cosmetici naturali o biologici certificati secondo NATRUE. I gas non saranno presi in considerazione per i calcoli riportati nella Tabella 1.

8. Etichettatura

L'etichettatura, le dichiarazioni (claim) e la comunicazione sulle qualità naturali e biologiche di un prodotto devono essere chiare per non indurre in errore né confondere i consumatori.

La guida all'utilizzo del marchio NATRUE (Allegato C: "NATRUE Label Use Guide" - disponibile per il download [qui](#)) stabilisce i criteri per l'uso del marchio NATRUE. Tali criteri devono essere obbligatoriamente verificati e sono inclusi nell'accordo sull'utilizzo del marchio NATRUE ("NATRUE Agreement on the Usage of the NATRUE Label").



9. Requisiti per i prodotti certificati secondo i criteri NATRUE in base alla categoria (Tabella 1)

Contenuto minimo di sostanze naturali (%) (in verde) e contenuto massimo di sostanze di derivazione naturale (%) (in arancione). Si prega di notare i requisiti supplementari indicati in seguito.

	1***	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11***	12#	13
Contenuto di materie prime riferito al prodotto finito (%)	Oli / prodotti anidri per la pulizia o la cura della pelle	Profumi, Eau de Parfum, Eau de Toilette, Eau de Cologne	Emulsioni (W/O) e Oleogel per la cura della pelle	Cosmetici decorativi contenenti acqua	Deodoranti e antitraspiranti	Emulsioni (O/W) e Gel per la cura della pelle	Prodotti solari	Prodotti per il trattamento dei capelli	Prodotti per la detersione contenenti tensioattivi	Igiene orale	Cosmetici decorativi anidri	Saponi e prodotti anidri*** per la detersione contenenti tensioattivi	Acque
Cosmetici Naturali (Livello 1)	80	60	30	10	10	10	10	3	3	2	1	1	0.1
	20	10	30	30	30	25	55	40	85	70	50	99	10
Cosmetici Biologici (Livello 2)	90*	60*	30*	15*	15*	15*	15*	15*	15*	15*	15*	1*	15*
	10**	10**	20**	15**	15**	20**	30**	15**	25**	15**	15**	99**	5**

- Il contenuto percentuale di sostanze natural-identiche e di acqua non sono soggetti a limitazioni specifiche, se non diversamente indicato.

* Si prega di considerare i criteri aggiuntivi riguardo il contenuto di ingredienti provenienti da agricoltura biologica controllata, come riportato nella Sezione 4.2.

** Si prega di considerare i criteri aggiuntivi riguardo il contenuto di ingredienti di derivazione naturale ottenuti da materie prime che provengono da agricoltura biologica controllata, riportati nella Sezione 4.2.

*** I prodotti indicati come "anidri" contengono fino al 5% di acqua aggiunta.

Per i prodotti della categoria 12 che rientrano nella sezione 4.2, il contenuto minimo biologico richiesto ($\geq 95\%$, come per * e **) è riferito alla somma delle porzioni naturale e di derivazione naturale.

Importante: a partire dal 01.01.2021, i nuovi prodotti cosmetici finiti certificati NATRUE saranno certificati o come "naturali" oppure come "biologici". I prodotti già certificati in base al precedente livello di certificazione "naturale con componenti biologici" (in corso di eliminazione) possono ancora essere identificati come tali nel mercato e nel database di NATRUE fino alla scadenza del certificato del prodotto. Al momento di essere ricertificato, un prodotto conforme ai requisiti del livello "naturale con componenti biologici" sarà ricertificato o come "naturale" o come "biologico", a condizione che soddisfi i requisiti stabiliti per ciascuno di questi due livelli.

10. Allegati (Annexes)

Si prega di fare riferimento agli Allegati (Annexes) ai criteri NATRUE in cui sono presenti ulteriori specifiche sugli ingredienti, agenti tecnici, pigmenti inorganici e minerali approvati per la produzione di cosmetici naturali. Gli Allegati sono disponibili per il download [qui](#).